



foto Giorgio Sottile

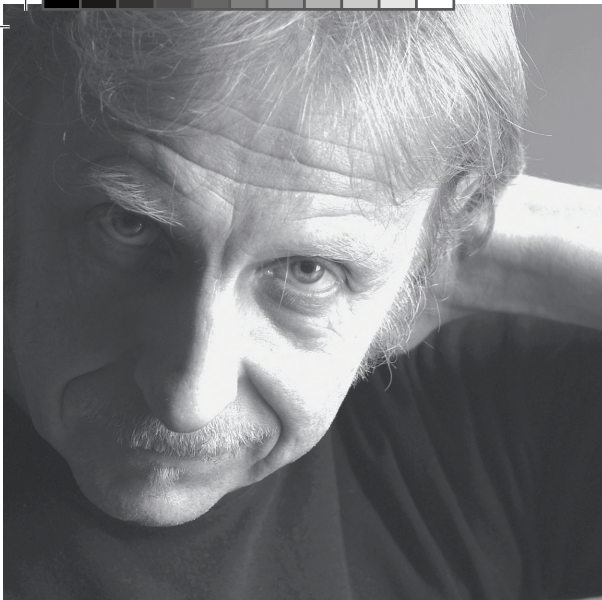
Flags

TEATRO limone
STABILE
TORINO 8-13 febbraio '11

diretto da
mario martone

main sponsor
FIAT
GROUP





Beppe Rosso

Flags

di Jane Martin

traduzione di Luca Scarlini

Ludovica Modugno (*Em Desmopoulos*)

Beppe Rosso (*Eddie Desmopoulos*)

Aram Kian (*Frankie Desmopoulos*)

Alarico Salaroli (*Benny D'Amato*)

Elio D'Alessandro, Celeste Gugliandolo,

Francesco Puleo (*coro*)

regia Beppe Rosso

scene Paolo Baroni

luci Cristian Zucaro

musiche Mirko Lodedo

costumi Monica Di Pasqua

aiuto regia Irene Zagrebelsky

movimenti scenici Ornella Balestra

tecnici di compagnia Marco Ferrero, Francesco Mina

aiuto scenografo Marta Massano

l'utilizzo dell'opera *Flags* è stata accordato dalla SAMUEL
FRENCH, INC per concessione dell'Arcadia & Ricono Srl in Italia

*ACTI Teatri Indipendenti / Fondazione del Teatro Stabile di Torino
con il contributo di Regione Piemonte
con il sostegno del Sistema Teatro Torino
con la collaborazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte*



Flags di Jane Martin chiude il percorso che Beppe Rosso ha costruito sulle pagine dell'autrice, una delle voci più dirompenti della scena americana degli ultimi due decenni. La sua opera, affidata a una scrittura secca e pungente, ha scandagliato con efficacia la realtà di rapporti che sono allo stesso tempo familiari e politici, affrontando temi come divorzio, aborto e guerra con uno sguardo disincantato e una notevole capacità di sintesi. *Flags*, terzo dei testi di Jane Martin allestiti da Beppe Rosso dopo *Keely and Du* e *La commedia dell'amore-Jack e Jill*, è una pièce scritta nel 2003. Incentrata sulle conseguenze drammatiche provocate dalla guerra in Iraq, scivola dall'astrazione delle statistiche all'impatto tremendo della cronaca su un piccolo mondo familiare, spesso autocompiaciuto in una retorica patriottica che stenta a riconoscersi nelle cronache di guerra. In una dimensione sociale dove i conflitti sono semplici riflessi nello schermo televisivo, l'esercito è ancora un buon investimento in termini di carriera e di denaro. Ma quando il soldato Carter muore a Baghdad, mentre sta cercando di piantare una bandiera irachena su un mucchio di immondizia, il dolore per la perdita del ragazzo determina una risposta violenta del padre, che espone sul tetto di casa la bandiera degli Stati Uniti capovolta, creando un caso dalle risonanze imprevedibili, esplosive. Il padre, il centro della famiglia, si scopre ingannato dallo Stato, dalla società e si difende con rabbia. *Flags* è una commedia familiare con liti, vicini invadenti e un impercettibile ma inesorabile slittamento da farsa a tragedia, come il coro in scena dichiara fin dall'inizio, alludendo alla televisione come la sede degli dei di oggi.

La pièce, tradotta da Luca Scarlini, è strutturata come una commedia contaminata dalla tragedia: affronta la vicenda senza compromessi e dipinge una nazione divisa, in ansia per i propri figli messi a rischio per qualcosa che non si capisce, opinioni diverse che immancabilmente andranno a scontrarsi generando un ulteriore irreparabile dramma. Jane Martin regola il dramma alternando picchi tragici e ironici, che si riverberano nelle parole di un coro, che riprende e amplifica i passaggi essenziali del testo.

Ilaria Godino





L'arte Libera la vita.

Il Teatro come libera espressione dell'Uomo, forte di passione, impegno e cultura. Valori che il Gruppo Fondiaria Sai persegue da sempre, sostenendo attivamente iniziative culturali e di carattere sociale e proponendo un'offerta di protezione e sicurezza capace di garantire ad ogni individuo più tempo e libertà.



Libera la vita.